

Registro Generale n. 1

## DECRETO DEL SETTORE DECRETO SINDACALE

N. 1 DEL 07-02-2017

Ufficio: SEGRETERIA

<b>Oggetto: DECRETO DI NOMINA DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA</b>
---

L'anno duemiladiciassette addì sette del mese di febbraio, il Responsabile del servizio **CENTURELLI AVV.CORRADO**

## DECRETA

## RICHIAMATI:

- l'articolo 4, comma 1 lettera e), del decreto legislativo 30 marzo 2001 numero 165 e smi;
- l'articolo 50, comma 10, del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e smi che conferisce al Sindaco i poteri di nomina dei responsabili di uffici e servizi;
- l'articolo 97, comma 4, lettera d), del TUEL per il quale il Segretario comunale *esercita ogni altra funzione attribuitagli dallo statuto o dai regolamenti, o conferitagli dal Sindaco o dal Presidente della Provincia;*

## PREMESSO che:

- con legge 6 novembre 2012 numero 190 il legislatore ha varato le *disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;*
- l'articolo 1, comma 7, della legge 190/2012, così come modificato dall'art.41 del D. Lgs 97/2016, recita: "*L'organo di indirizzo individua, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, disponendo le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell'incarico con piena autonomia ed effettività. Negli enti locali, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza "individuato, di norma, nel segretario o nel dirigente apicale, salva diversa e motivata determinazione."*
- con delibera n. 1310 "*Prime linee guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni contenute nel D.Lgs 33/2016 come modificato dal D.Lgs 97/2016"* l'Autorità Nazionale Anticorruzione all'art. 2 fornisce indicazioni in merito alle modifiche di maggior rilievo apportate dal D. Lgs 97/2016 in

materia di trasparenza, ovvero all'integrazione del Programma triennale della trasparenza e dell'integrità nel Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) con specifico riguardo alla nomina del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza;

- il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza svolge i seguenti compiti:

1. entro il 31 gennaio di ogni anno, propone all'organo di indirizzo politico, per l'approvazione, il *Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza* la cui elaborazione non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione (art. 1 co. 8 L. 190/2012);
2. entro il 31 gennaio di ogni anno, definisce le procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori di attività particolarmente esposti alla corruzione;
3. verifica l'efficace attuazione e l'idoneità del *Piano triennale di Prevenzione della Corruzione e della trasparenza*;
4. propone la modifica del piano, anche a seguito di accertate significative violazioni delle prescrizioni, così come qualora intervengano mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione;
5. d'intesa con il dirigente/responsabile competente, verifica l'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività per le quali è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione;
6. entro il 15 dicembre di ogni anno, pubblica nel sito web dell'amministrazione una relazione recante i risultati dell'attività svolta e la trasmette all'organo di indirizzo;
7. nei casi in cui l'organo di indirizzo politico lo richieda o qualora il dirigente/responsabile lo ritenga opportuno, il responsabile riferisce sull'attività;
8. individua il personale da inserire nei percorsi di formazione sui temi dell'etica e della legalità, ex art. 1 comma 10 lettera c) della L. 190/2012.

**PREMESSO** inoltre che il Dipartimento della Funzione Pubblica, presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, con la circolare numero 1 del 25 gennaio 2013 ha precisato che la funzione di responsabile della prevenzione della corruzione deve ritenersi *naturalmente integrativa* della competenza generale del segretario che, secondo l'articolo 97 del TUEL, svolge *compiti di collaborazione e funzioni di assistenza giuridico amministrativa nei confronti degli organi dell'ente in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti*;

**PREMESSO** infine che:

- il comma 7 dell'articolo 1 della legge 190/2012 attribuisce la competenza a nominare il responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza *all'organo di indirizzo politico*;
- la Commissione Indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità della pubblica amministrazione (CIVIT) è stata designata quale Autorità Nazionale Anticorruzione (art. 1 co. 2 legge 190/2012);
- con la deliberazione numero 21/2012, la CIVIT aveva individuato il Sindaco quale organo di *indirizzo politico amministrativo* competente a nominare l'OIV;
- le medesime considerazioni e motivazioni sviluppate da CIVIT, con la deliberazione 21/2012, possono estendersi al tema della nomina del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza;

**RILEVATO** che nel ruolo di impulso che la legge affida al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza richiede che l' Organizzazione Amministrativa sia resa trasparente:

1. Con evidenza delle singole responsabilità per procedimento processo e prodotto;
2. Le unità organizzative siano, oltreché coordinate tra loro, rispondenti all' input ricevuto.

**RILEVATO** altresì che nelle richiamate disposizioni di legge, l'attività del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della trasparenza è affiancata all' attività del/dei Dirigenti e dei Responsabili di Settore, ai quali sono affidati compiti propositivi e di controllo unitamente all'attribuzione di obblighi di collaborazione, monitoraggio e di azione diretta in materia di prevenzione della corruzione.

**TANTO PREMESSO,**

### **DECRETA**

1. **DI INDIVIDUARE** il Segretario Comunale Dott. Alberto Bignone, dalla data odierna e sino al termine delle proroghe di reggenza a scavalco autorizzate dalla Prefettura di Milano, **Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza** del Comune di Terno d' Isola, ai sensi ed agli effetti dell' art. 1, comma 7, della L.n. 190/2012 e successive modifiche e integrazioni.

2. **DI ANNULLARE** con il presente decreto le precedenti nomine del Segretario Comunale Dott. Alberto Bignone a Responsabile della Trasparenza e della Prevenzione della corruzione, le quali si intendono completamente sostituite.

2. **DI COMUNICARE** copia del presente atto alla Giunta Comunale ed all'Organo Consiliare nella prima seduta utile;

3. **DI PUBBLICARE** in modo permanente copia del presente atto sul sito istituzionale dell'Ente.ai fini della massima trasparenza e dell'accessibilità totale (art. 11 d. lgs. 150/2009).

Letto e sottoscritto a norma di legge.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
F.to CENTURELLI AVV.CORRADO